

FONDAZIONE CATTOLICA: 2017, ANNO RECORD DI PROGETTI AVVIATI MONCALVO È IL NUOVO VICEPRESIDENTE

Circa 500 le iniziative promosse da Fondazione Cattolica, 380 le opportunità lavorative create

Verona, 29 dicembre 2017. Più di **480 iniziative avviate** (360 nel 2016), tra le quali **50 nuove attività di impresa sociale** che hanno ridato dignità, attraverso un lavoro, a più di **380 persone** che ne erano escluse (272 nel 2016), oltre **11mila volontari** coinvolti e **203 nuove associazioni incontrate**.

Sono questi i primi numeri che raccontano l'impegno di Fondazione Cattolica Assicurazioni nel 2017 e che, oggi, il Presidente del Gruppo Cattolica, Paolo Bedoni, ha presentato nel corso di un incontro con la stampa, nella sede dell'Ente, in via Adua, a Verona. I risultati sono stati resi noti a seguito del consiglio di Amministrazione della Fondazione che, lo scorso 22 dicembre, ha sigillato un anno ricco di gratificazioni.

In occasione dell'ultimo cda, **Roberto Moncalvo**, presidente nazionale Coldiretti, è stato nominato Vice Presidente della Fondazione, prendendo il posto di Giordano Veronesi che, con grande dedizione, ha accompagnato lo sviluppo della Fondazione sin dalla sua costituzione avvenuta 10 anni fa.

Tra le delibere, anche la riconferma, per il 2018, delle linee guida in vigore dal 2012 che hanno permesso all'Ente di assumere un ruolo proattivo a supporto di associazioni presenti in tutta Italia. Le risorse disponibili per il prossimo anno saranno ripartite in quattro ambiti:

- Assistenza sociale: 60%
- Attività culturali di rilevante valore sociale: 20%
- Educazione, istruzione e formazione: 10%
- Studio e ricerca: 10%

Solidarietà, sussidiarietà, gratuità, fraternità e partecipazione attiva sono i cinque valori della Dottrina Sociale della Chiesa che stanno alla base della nascita del Gruppo Cattolica Assicurazioni e della sua Fondazione, ed è a partire da questi valori che vengono valutati i progetti da sostenere. L'esperienza degli ultimi 5 anni ha confermato che sono la migliore garanzia che i progetti finanziati, una volta ultimati, abbiano autonomia e continuità.

*«I numeri presentati oggi confermano il costante sviluppo della Fondazione e il rilievo delle azioni a sostegno delle iniziative che abbiamo affiancato. Dal 2012 abbiamo deciso che la nostra priorità sarebbero state le persone - ha affermato il **Presidente Paolo Bedoni** -, è stato l'inizio di una trasformazione che ha stupito anche noi stessi. In 5 anni abbiamo incontrato moltissime persone che avevano un'idea valida in risposta ai crescenti disagi determinati dalla crisi ed espressi nelle fragilità di famiglie, anziani, disabili e nuovi poveri. A fronte di un'idea valida, abbiamo sostenuto la costruzione di un progetto concreto andando oltre il mero supporto finanziario. In questi anni abbiamo accolto la sorprendente creatività di chi ha avuto il coraggio di vincere l'indifferenza per dare risposta alle criticità dei nostri tempi. Ci siamo così arricchiti di esperienze, idee, soluzioni e relazioni. Ed è questo il vero patrimonio che la Fondazione mette a disposizione».*

Gran parte degli interventi di Fondazione Cattolica si concentra nel Veneto, ma l'Ente è aperto e operativo su tutto il territorio nazionale. Per dare concretezza ai dati emersi quest'anno e allo spirito che muove l'operato della Fondazione, di seguito viene presentata una panoramica di alcuni dei progetti locali e nazionali che meglio rappresentano gli obiettivi perseguiti e realizzati valorizzando persone e territori.

PROGETTI PROMOSSI SUL TERRITORIO VENETO ***Scuola dell'infanzia paritaria cattolica veronese***

Tra i vari progetti sviluppati sul territorio veneto, il 2017 è stato caratterizzato dall'intervento straordinario rivolto alla scuola dell'infanzia paritaria cattolica veronese. Le ragioni si ritrovano nell'ascolto della realtà, da cui è emerso come molte fragilità di giovani e adulti hanno origine nell'infanzia. Comprendere la situazione economica, finanziaria ed organizzativa delle famiglie veronesi attraverso un questionario è stato il primo passo. Il secondo, incontrare uno ad uno i 95 presidi che hanno aderito al progetto avviato dalla Fondazione. I colloqui hanno rivelato come le scuole dell'infanzia siano una delle espressioni più belle della vitalità di Verona, perché rappresentano il 70% dell'offerta formativa da 0 a 6 anni, e perché sanno accogliere tutti: si reggono sul volontariato silenzioso di oltre 1200 genitori e su docenti che si impegnano con passione anche oltre le ore retribuite. Per questi motivi la Fondazione ha riconosciuto che questa scuola è la risposta più efficace alle fragilità citate e non semplicemente un'alternativa alla scuola statale: la loro scomparsa lascerebbe un vuoto nel territorio. Per sostenerle, Fondazione Cattolica nel 2017 ha stanziato un contributo straordinario di 500mila euro col quale sono stati avviati 95 progetti per lo sviluppo dell'attività formativa e didattica ed il supporto alla genitorialità.

Grest

Anche i Grest rappresentano un'attività che caratterizza la presenza della Fondazione Cattolica a Verona dal 2012. Si tratta di un'esperienza realizzata durante l'estate in molte Parrocchie e un'opportunità di incontro per ragazzi, genitori, animatori ed adulti in un clima educativo favorevole. Fondazione Cattolica ha deciso di sostenere queste iniziative per la loro intensa forza educativa, basata sulla convivenza di ragazzi/e di diverse età e animatori che insieme giocano, imparano, lavorano, si divertono. Il contributo di 50.000 euro annuali stanziato dal 2012 al 2016 è stato portato a 80.000 euro nel 2017 per accompagnare la crescita del numero di Grest che hanno partecipato al bando (ben 134 con oltre 26.000 partecipanti) ed il miglioramento dei contenuti educativi. In considerazione di questi risultati, il consiglio di amministrazione riunitosi il 22 u.s. ha elevato a 100.000 euro il contributo stanziato per il bando Grest 2018.

PROGETTI PROMOSSI SUL TERRITORIO ITALIANO

Sardegna: MuMa Hostel

La startup MuMa Hostel è nata in Sardegna, a Sant'Antioco, nel Sulcis, uno dei comuni più poveri d'Italia. Qui, la Coop. Gea Ambiente e Turismo, grazie a 11 giovani, ha avviato un'offerta turistica innovativa e dinamica che rappresenta un'opportunità di riqualificazione territoriale con positivi effetti economici e sociali sulla comunità. In continuità col Museo del Mare Muma di Sant'Antioco, la cooperativa ha in gestione l'adiacente ostello inutilizzato e ne ricava 32 camere per 120 posti letto. Ne nasce un'offerta rivolta a turisti e studenti, che amplia la vacanza oltre la stagione estiva attraverso proposte di escursioni didattiche.

Campania: REmade

In Campania, l'Officina dei Talenti è una cooperativa sociale fondata da don Antonio Loffredo, impegnato quotidianamente coi ragazzi di uno dei più difficili quartieri di Napoli: il rione Sanità. Lo scopo di Don Antonio è realizzare la piena integrazione sociale e lavorativa di persone ai margini mediante attività imprenditoriali. Dopo aver ammirato i risultati ottenuti attraverso il rilancio delle catacombe di S. Gennaro, Fondazione Cattolica lo ha aiutato a realizzare il progetto REmade: i ragazzi del quartiere raccolgono le bottiglie in pet, che vengono lavate, triturate ed estruse alla temperatura di fusione del polimero per giungere alla creazione di prodotti di design, attraverso stampanti 3D. Gli oggetti realizzati vengono poi venduti nel punto vendita del sito culturale delle Catacombe.

Emilia Romagna: Alici per gli amici

In Emilia Romagna, la cooperativa Work and Services di Comacchio, educa ed accoglie persone in situazione di svantaggio sociale e disabilità, proponendo percorsi educativi e di inserimento sociale attraverso il lavoro. Da due anni gestisce il laboratorio di trasformazione alimentare all'interno del Museo della Manifattura dei Marinati, dove ha rilanciato la produzione tradizionale dell'anguilla marinata. Si tratta di produzioni limitate al periodo autunnale, che permettono però inserimenti lavorativi stagionali. Fondazione Cattolica ha accompagnato Work & Services nel progetto *Alici per gli amici* grazie al quale la trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione ha interessato un prodotto pescato durante tutto l'anno, le alici, permettendo di stabilizzare tre persone stagionali ed inserirne altre due.

Lombardia: Coop Ippogrifo

In Lombardia, a Sondrio, la coop. sociale Ippogrifo, col sostegno di Fondazione Cattolica, ha avviato un laboratorio artigianale per la produzione di pasta fresca e secca senza glutine all'interno della Casa Circondariale per inserire persone detenute in percorsi di formazione/lavoro. La fase sperimentale si è già positivamente conclusa e si apre ora quella dello sviluppo: ai Gruppi di Acquisto Solidale creati dalle famiglie vicine a Ippogrifo e che assorbono totalmente la piccola produzione attuale, stanno per affiancarsi accordi con grossisti e ristoratori locali in grado di assorbire i 300 kg/settimanali di produzione previsti nel 2018. In questo modo il valore economico generato diventa sociale: aumentano i detenuti inseriti nei percorsi di formazione e lavoro che aprono prospettive per il loro futuro a fine pena.

EVOLUZIONE NELL'OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE

«Contagiamoci!»: il patrimonio di relazioni della Fondazione

Il piano di azione che Fondazione Cattolica ha delineato per il 2018 segna una ulteriore evoluzione rispetto agli anni passati, che si concretizza nel passaggio dall'investimento attraverso l'erogazione di contributi alla possibilità di sfruttare il vasto patrimonio di relazioni, persone e competenze costruito in 10 anni di attività. Ne è testimonianza concreta «Contagiamoci!», iniziativa lanciata da Fondazione Cattolica durante l'ultimo festival della Dottrina Sociale: una due giorni che ha visto protagonisti i rappresentanti di 70 enti provenienti da tutta Italia, con cui la Fondazione ha realizzato progetti di impresa sociale e che, per l'occasione, si sono incontrati nell'ottica di scambiarsi idee e opportunità a vantaggio dei rispettivi ambiti di lavoro.

*«Ci siamo resi conto che il supporto che ci viene chiesto dalle associazioni che incontriamo, sempre più spesso, non è legato all'ottenimento di un contributo finanziario ma al confronto sul progetto che si intende realizzare, alle soluzioni più opportune per il problema sociale che sta a cuore all'ente e alla ricerca di partnership con chi ha sperimentato soluzioni efficaci - ha affermato il Segretario Generale **Adriano Tomba** - Da qui è nata l'iniziativa "Contagiamoci!": un modo concreto per far incontrare associazioni disponibili al confronto aperto e ad essere risorsa per altre. Siamo partiti avviando gruppi di lavoro tematici, ma l'intenzione è quella di creare nuove occasioni di relazione. I gruppi ora attivi si interfacciano su agricoltura sociale biologica e filiera etica, riuso creativo e impresa sociale».*

Contatti:

Angelo Cipriani (cell. 347/5074052)
angelo.cipriani@cattolicaassicurazioni.it

Camilla Pisani (cell. 335/7138669)
camilla.pisani@cattolicaassicurazioni.it

